

Saluti al neo-tesoriere



Durante la seduta del 11/10/2010 il consiglio mi ha affidato l'incarico di amministratore di Avis Ossolana. Vengo a ricoprire questa carica in quanto l'amministratore nominato in sede di elezioni nuovo direttivo Silvia Offria, è stata costretta

per motivi familiari a lasciare la carica a metà mandato dopo comunque aver magistralmente gestito la contabilità di Avis per i primi due anni.

Ringrazio quindi il direttivo di Avis Ossolana per la fiducia accordatami e spero di poter essere all'altezza dei miei predecessori, primo fra tutti Giovangrandi che per vari anni ha saputo gestire in maniera ottimale la contabi-

lità, e ancora oggi rimane la sua impronta nella organizzazione e gestione della tesoreria.

Confido nella massima collaborazione di tutto il direttivo, presidente, vice presidenti, segretario per proseguire in maniera serena ed efficace nella "mission" di Avis.

Luca Consonni

PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI

L'elevato livello di sicurezza della terapia trasfusionale è stato reso possibile grazie all'applicazione alla selezione del donatore di una serie di livelli differenziati di strategie selettive: la donazione volontaria e non remunerata, l'educazione all'autoesclusione del donatore, la valutazione clinico-analitica al momento della donazione, il questionario pre-donazione, la definizione di criteri di idoneità.

I fenomeni di cosiddetta globalizzazione che caratterizzano l'attuale sviluppo dell'umanità hanno però posto il sistema trasfusionale di fronte a nuove evenienze per le quali è stata fondamentale la diffusione delle informazioni a livello

internazionale e l'adozione di provvedimenti di natura diversa: sospensione della raccolta, **sospensione selettiva del donatore**, introduzioni di ulteriori test di screening.

Tra queste ultime la sospensione selettiva del donatore è quella che maggiormente ci ha impegnato durante i mesi estivi e che con ogni probabilità si ripeterà con modalità diverse anche per i prossimi anni causando purtroppo inevitabili disguidi di cui chiediamo scusa e comprensione.

In particolare la comparsa della cosiddetta "zanzara tigre" in alcune zone italiane molto frequentate nei mesi estivi obbliga ad una sospensione di 28 giorni nel

dubbio che il donatore possa trasmettere una malattia che può in casi eccezionali causare un'infiammazione delle meningi.

Le indicazioni delle zone ed i periodi in cui è possibile essere contagiati vengono comunicate ed aggiornate costantemente per cui la gestione dell'autoesclusione non è agevole.

